



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1786 del 12/10/2013

Oggetto: VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccaflorita “Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico relativo all'affidamento del servizio di Collaudo Statico e Collaudo tecnico-Amministrativo – Arch. Benedetto La Macchia – Smart CIG Z063B98223.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso,



	i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
Visto	l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
Visto	l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
Visto	il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
Visto	il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
Visto	il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
Visto	il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
Visto	il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
Visto	l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"</i> , in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Vista	la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico <i>ex legibus</i> n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto

attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;



Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRA35/G1 e con codice di assegnazione interno ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Importo globale € 1.500.000,00 – CUP H97H16000020006 – è tra quelli individuati nel VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma;
Visto	il Decreto Commissariale n. 554 del 31/03/2022 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, il geom. Luciano Saglimbeni, già nominato con Determina Sindacale n° 1 del 31/01/2017 acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. U/C n. 4606 del 15/04/2021, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto Commissariale n. 589 del 06/04/2022 e ss.mm.ii. con il quale è stato finanziato l'intervento individuato con il codice interno Programmazione 2021 MiTE – ME_A35 – Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006 per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n. 777 del 04/05/2023, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006 – CIG 96731106E4, all'operatore economico CRUSCHINA COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Mussomeli (CL), Via Rosso di San Secondo n°39, c.a.p. 93014, C.F. e P. Iva 01385120850, pec: cruschina.costruzioni@pec.it, che ha offerto un ribasso economico del 31,1889 % (trentuno/1889%);
Visto	la nota prot. 2252 del 23/05/2023, acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale in pari data con prot. n. 7200/UC, con la quale il RUP, in riferimento ai lavori in oggetto e facendo seguito a quanto richiesto da questo Ufficio con nota prot. 6516 del 10/05/2023, comunicava di non disporre in organico di personale in possesso dei requisiti professionali necessari per l'attività da svolgere quale collaudatore statico e tecnico amministrativo e chiede a questo Ufficio Commissariale di procedere con l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura per l'attività di collaudatore statico e tecnico amministrativo delle opere in progetto;
Ritenuto	opportuno prendere atto della sopracitata nota prot. n. 2252 del 23/05/2023 di richiesta nomina collaudatore statico e tecnico amministrativo e che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per <i>Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-Amministrativo</i> dell'intervento codificato VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
Considerato	che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con i sopracitati Decreto Commissariale n. 589 del 06/04/2022 di finanziamento dell'intervento codificato VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006;
Visto	il Decreto Commissariale a contrarre n. 1152 del 20/06/2023 con il quale, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale 589 del 06/04/2022 e ss.mm.ii. di finanziamento dell'intervento codificato VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i> – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006; ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per <i>Collaudo Statico e Collaudo Tecnico-Amministrativo</i>, relativi all'intervento codificato VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccafiorita <i>"Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"</i>;

Paolazzo” - Codice ReNDiS 19IRA35/G1 - CUP H97H16000020006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;

- ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari a € 23.943,53, di cui € 16.629,74 per collaudo statico ed € 7.313,79 per collaudo tecnico amministrativo, calcolato come previsto dal D.M. Giustizia 17.06.2016 per i servizi di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, abbattuto del 20% risulta pertanto pari a € 19.154,82, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 13.303,79 per servizi di collaudo statico ed € 5.851,03 per collaudo tecnico amministrativo;

Vista la nota prot. n. 9291/UC del 04/07/2023 è stato proposto all'Arch. **Benedetto La Macchia** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto per un importo pari a € 19.154,82, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui € 13.303,79 per servizi di collaudo statico ed € 5.851,03 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

Vista la nota assunta al protocollo n. 9639/UC del 11/07/2023 l'Arch. **Benedetto La Macchia** ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 9291/UC del 04/07/2023 come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità “Carlo Alberto Dalla Chiesa”;
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. GT3C364252P-LB, con validità fino al 08/05/2024, con un massimale di euro 1.000.000,00;
8. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., a svolgere la libera professione e al conferimento di incarichi retribuiti da parte di soggetti esterni pubblici e privati rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza del dipendente stesso I.T.T.L. “CAIO DUILIO” Istituto Tecnico Nautico di Messina;

Vista la nota prot. n° 9812/UC del 13/07/2023 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di *Collaudo Statico e Collaudo Tecnico Amministrativo*;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Arch. **Benedetto La Macchia**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- è stato verificato, con esito positivo, il possesso in capo all'affidatario dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- è stata verificata positivamente la ricorrenza in capo all'affidatario dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata



presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 09/10/2023, rep. n.1037;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento del servizio di Collaudo Statico e Collaudo Tecnico Amministrativo, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 9291/UC del 04/07/2023 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 09/10/2023, rep. n.1037.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento VI Atto Integrativo – ME_A35 Roccaforte “Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006 - Smart CIG Z063B98223 - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. “decreto semplificazioni”), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016, **dei servizi relativi al Collaudo Statico e al Collaudo Tecnico Amministrativo**, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 9291/UC del 04/07/2023, all'Arch Benedetto La Macchia, con sede legale in Messina in via Industriale, n. 111, cap 98123, Cod. Fisc. LMCBDT59L12I881L, P. Iva 01708840838, C.I. n. AU8954031 in corso di validità, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Messina al n. 620, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 989 del 31/05/2023, per un importo, già abbattuto del 20% data la procedura di affidamento diretto, pari ad € 19.154,82, oltre oneri previdenziali e IVA (di cui € 13.303,79 per servizi di collaudo statico ed € 5.851,03 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA).

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 09/10/2023, rep. n.1037, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 19.154,82, oltre oneri previdenziali e IVA (di cui € 13.303,79 per servizi di collaudo statico ed € 5.851,03 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA), graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione

dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Roccafranca (ME), nonché alle Aree "Amministrativa – Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", Monitoraggio - RIO" e all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati: Disciplinare d'Incarico

